

COMUNICATO STAMPA

Assemblea annuale Apindustria

Sivieri: «Cresciuto il lavoro di rappresentanza e di servizio per gli associati, abbiamo un bilancio sano che ci permette di investire per il futuro»

Sono in prevalenza metalmeccaniche, ma non solo, la gran parte ha meno di 50 dipendenti, ma messe insieme le più di mille piccole e medie imprese bresciane associate ad Apindustria Brescia contano 24 mila addetti e fatturano cinque miliardi di euro. I numeri li ha ricordati oggi il presidente di Apindustria Douglas Sivieri aprendo i lavori della partecipata assemblea annuale degli associati: «Un discreto pezzo di economia bresciana - ha detto Sivieri -, rappresentativa del tessuto produttivo che in questi anni ha tenuto duro e che oggi inizia a guardare avanti con maggiore fiducia. Noi, per parte nostra, abbiamo cercato di svolgere al meglio il nostro lavoro di associazione di rappresentanza. Associazione che ha un bilancio sano: abbiamo accantonato oltre il 10% delle quote associative e possiamo così programmare con tranquillità gli investimenti futuri. Prestiamo anche particolare attenzione ai costi, a partire dal contributo del gruppo dirigente, che non comporta alcun onere per l'associazione».

Per Sivieri, da due anni alla guida dell'associazione e che si appresta ad iniziare il suo ultimo anno di mandato, l'assemblea annuale è stata l'occasione per fare il punto sul lavoro svolto. «Sul fronte della rappresentanza mi ritengo soddisfatto - ha sottolineato -, dall'opera di sensibilizzazione avviata oltre un anno fa in merito alla problematica dei pagamenti tardivi e insoluti che impattano sull'impresa, fino alle più recenti attività di sostegno alle nostre associate sui costi dell'energia o sulle norme che penalizzano imprese italiane produttrici di ruote speciali in lega leggera, una causa che abbiamo fatto nostra e che sta nello spirito della nostra missione associativa». A riguardo, nell'ottica di una sempre maggiore vicinanza al mondo delle imprese a livello territoriale, sono iniziati nelle scorse settimane e proseguiranno con cadenza periodica incontri di zona specifici con le imprese associate: «Incontri che servono per raccogliere le sollecitazioni degli imprenditori e portare a nostra volta stimoli utili e d'interesse - ha sottolineato Sivieri -. L'associazione ha inoltre preso contatto con altre realtà ed altri enti per avviare percorsi di collaborazione con l'obiettivo condiviso di mettere a punto strategie comuni a favore dell'occupazione e del tessuto produttivo». Parallelamente all'attività più strettamente di rappresentanza, nell'ultimo anno sono stati intensificati gli sforzi anche nelle attività di sostegno alle imprese associate. «L'anno scorso avevamo annunciato che avremmo avviato il servizio commerciale estero e così è stato. Al momento gestiamo oltre 20 imprese grazie all'inserimento di due addette commerciali madrelingua, affiancate da un export manager e un coordinatore. Abbiamo avviato il servizio di supporto finanziario e stiamo avviando la collaborazione con Assocontroller per l'attività di controllo di gestione. È stata implementata l'attività legata alle risorse umane con una consulenza strutturata ad hoc per l'impresa. Si sono implementati i rapporti con scuole e università del territorio per mettere in contatto il mondo della scuola con quello del lavoro, nei prossimi mesi prenderà il via un'attività di coaching dedicata ai docenti all'interno dell'azienda per avvicinarli al mondo imprenditoriale». Operativi da tempo anche il Centro studi - che oltre alle rilevazioni congiunturali opera approfondimenti tematici (sul mercato del lavoro o in tema di

Aderente a:

internazionalizzazione) e da quest'anno anche settoriali e di mercato, analizzando i settori che caratterizzano la nostra Provincia - e l'attività di consulenza finanziaria con il fine di fornire alle imprese maggior consapevolezza della loro struttura economico-finanziaria e di facilitare quindi il loro rapporto con il sistema bancario. Novità arrivano anche dal fronte sindacale. «Con la diminuzione del ricorso agli ammortizzatori sociali è tornata a crescere la contrattazione aziendale - ha ricordato Sivieri -. Ad oggi abbiamo in corso la valutazione di circa 28 contratti aziendali e ci aspettiamo un ulteriore incremento a seguito dell'entrata in vigore da pochi giorni del decreto che disciplina la detassazione dei premi aziendali, anche in ottica di welfare aziendale».

Brescia, 24 maggio 2016

Ufficio Stampa - Apindustria Brescia

Tel. 030 23076 - ufficiostampa@apindustria.bs.it